

La Strategia Nazionale per le Aree Interne e i nuovi assetti istituzionali

AREA INTERNA

CANAL DEL FERRO-VAL CANALE

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

DOSSIER D'AREA ORGANIZZATIVO



Nota introduttiva

Le *Aree Interne* rappresentano una ampia parte del Paese. Si tratta di aree significativamente distanti dai centri di offerta di servizi essenziali (quali istruzione, salute e mobilità) ma ricche di importanti risorse ambientali e culturali, fortemente diversificate per natura e per processi di antropizzazione. Un quarto della popolazione italiana occupa queste aree, con un'estensione territoriale che supera il sessanta per cento del totale della superficie nazionale e interessa oltre quattromila comuni.

Il Piano Nazionale di Riforma (PNR) ha individuato e messo in atto una Strategia che ha come obiettivo non solo la ripresa demografica, ma anche un miglioramento qualitativo di vita promuovendo per queste aree uno sviluppo intensivo (benessere e inclusione sociale) ed estensivo (lavoro e utilizzo di risorse locali) attraverso fondi ordinari della Legge di Stabilità e Fondi comunitari.

La Strategia Nazionale per le Aree Interne, che coinvolge un quarto dei comuni classificati come aree interne, ha individuato e selezionato 72 aree progetto, ricadenti in ambiti territoriali omogenei, distribuite su tutto il territorio nazionale. Per esse si è avviato un processo di crescita e coesione territoriale.

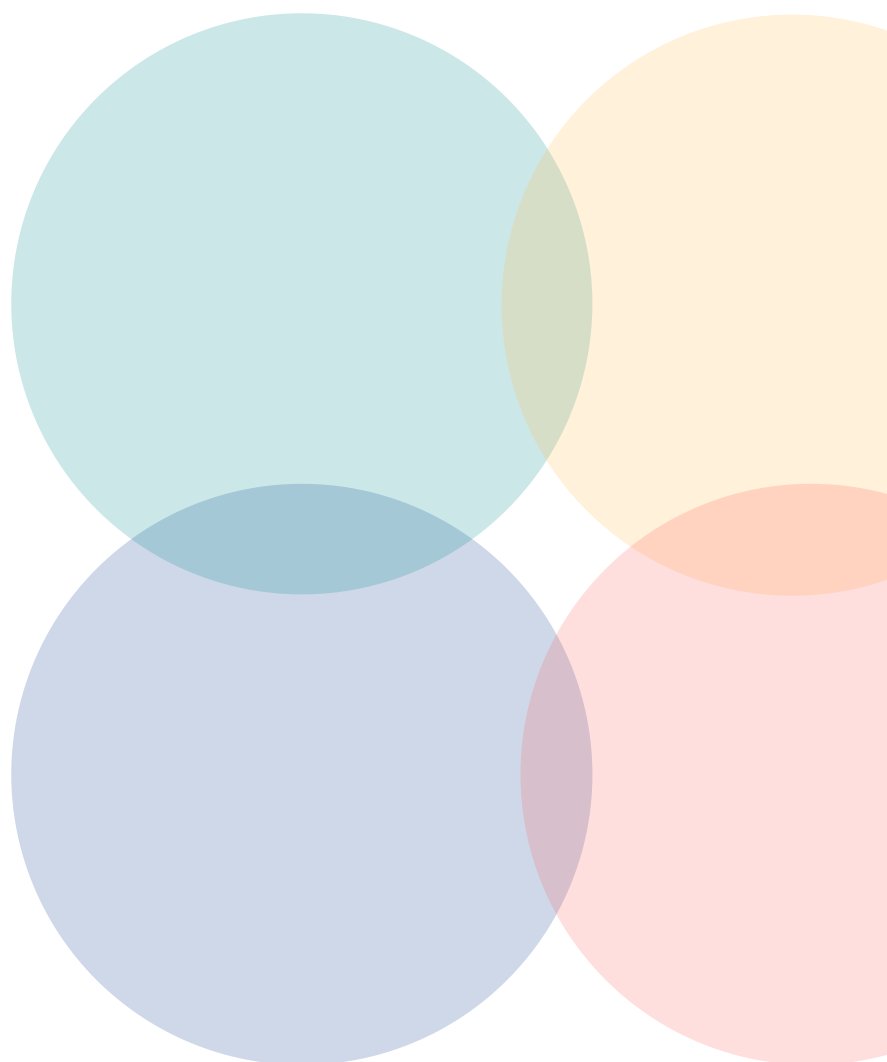
Il *Dossier d'area organizzativo* è un documento di sintesi (analitica e documentale) su alcune condizioni strutturali dell'area e sulle scelte che i comuni hanno effettuato per rafforzare la loro capacità di gestire i servizi pubblici locali e i progetti previsti dalla Strategia. Il Dossier è strutturato in due parti.

La Parte prima ANALISI E DESCRIZIONE raccoglie i dati di analisi statistica (struttura e dinamica demografica dell'area), di analisi descrittiva (elaborati cartografici per la conoscenza del territorio) e di analisi occupazionale (elaborazione su dati del personale presso le PA).

La Parte seconda IL SISTEMA INTERCOMUNALE descrive la scelta che i comuni dell'area hanno fatto per assolvere al requisito generale della gestione di servizi comunali nella Strategia Nazionale per le Aree Interne, condizione di ammissibilità alla Strategia stessa, e per assicurare quella capacità organizzativa necessaria al raggiungimento dei risultati attesi.

PARTE PRIMA

ANALISI E DESCRIZIONE



Revisione documento: febbraio 2021

Dati di riepilogo area interna

Ente Capofila: Comune di Arterga

Comuni	8
Popolazione (ISTAT 01.01.2020)	10.094 ab
Superficie (km ²)	884,92
Densità abitativa (ab/kmq)	11,41
Altitudine (slm)	497
Variazione demografica	-9,58%
ISTAT Censimento 2011-2018	



Nr di comuni per fasce di popolazione

Fino a 1.000 ab	da 1.001 a 2.000 ab	da 2.001 a 3.000 ab	da 3.001 a 5.000 ab	da 5.001 a 10.000 ab	> 10.000 ab
5	2	0	1	0	0

COMUNI: Chiusaforte, Dogna, Malborghetto Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio

Anagrafica

Anagrafica dei comuni che ricadono nell'area di progetto

Comune	Popolazione residente (Istat 2011)	Popolazione residente* (Istat 01.2020)	Variazione demografica	Superficie (Kmq)	Densità abitativa (ab/Kmq)	Altitudine (slm)	PR
Chiusaforte	703	618	-85	100,20	6,17	391	UD
Dogna	192	157	-35	70,37	2,23	419	UD
Malborghetto Valbruna	969	908	-61	124,21	7,31	721	UD
Moggio Udinese	1.814	1.678	-136	142,44	11,78	340	UD
Pontebba	1.503	1.353	-150	99,66	13,58	568	UD
Resia	1.091	942	-149	119,31	7,90	492	UD
Resiutta	315	284	-31	20,36	13,95	316	UD
Tarvisio	4.577	4.154	-423	208,36	19,94	732	UD
Totali/Medie	11.164	10.094	-1.070	884,92	11,41	497	

* Fonte: ISTAT Popolazione residente al 01.01.2020

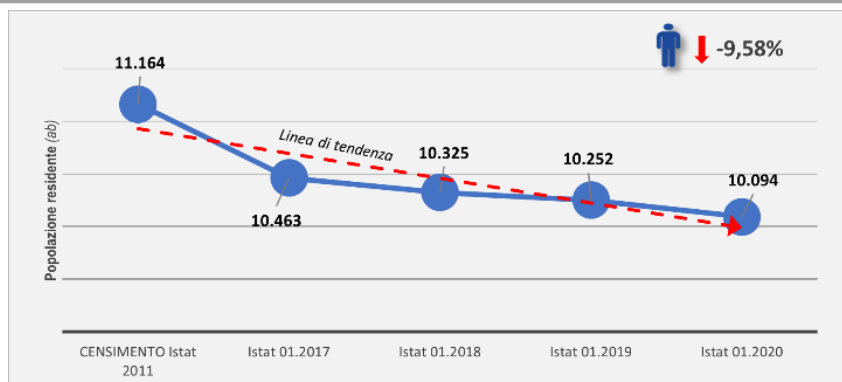


Grafico 1 - Variazione demografica 2011-2020 (Fonte: ISTAT 01.2020)

Elaborati cartografici

La cartografia è stata elaborata sui dati geografici (formato shapefile) diffusi da ISTAT nella proiezione WGS84 UTM Zona 32N (Codifica EPSG:32632) e corredati di metadati in formato XML secondo lo standard RNDT (Repertorio Nazionale Dati Territoriali) utilizzato nell'ambito del programma dell'Agenda Digitale (Aggiornamento dati 03.2020).

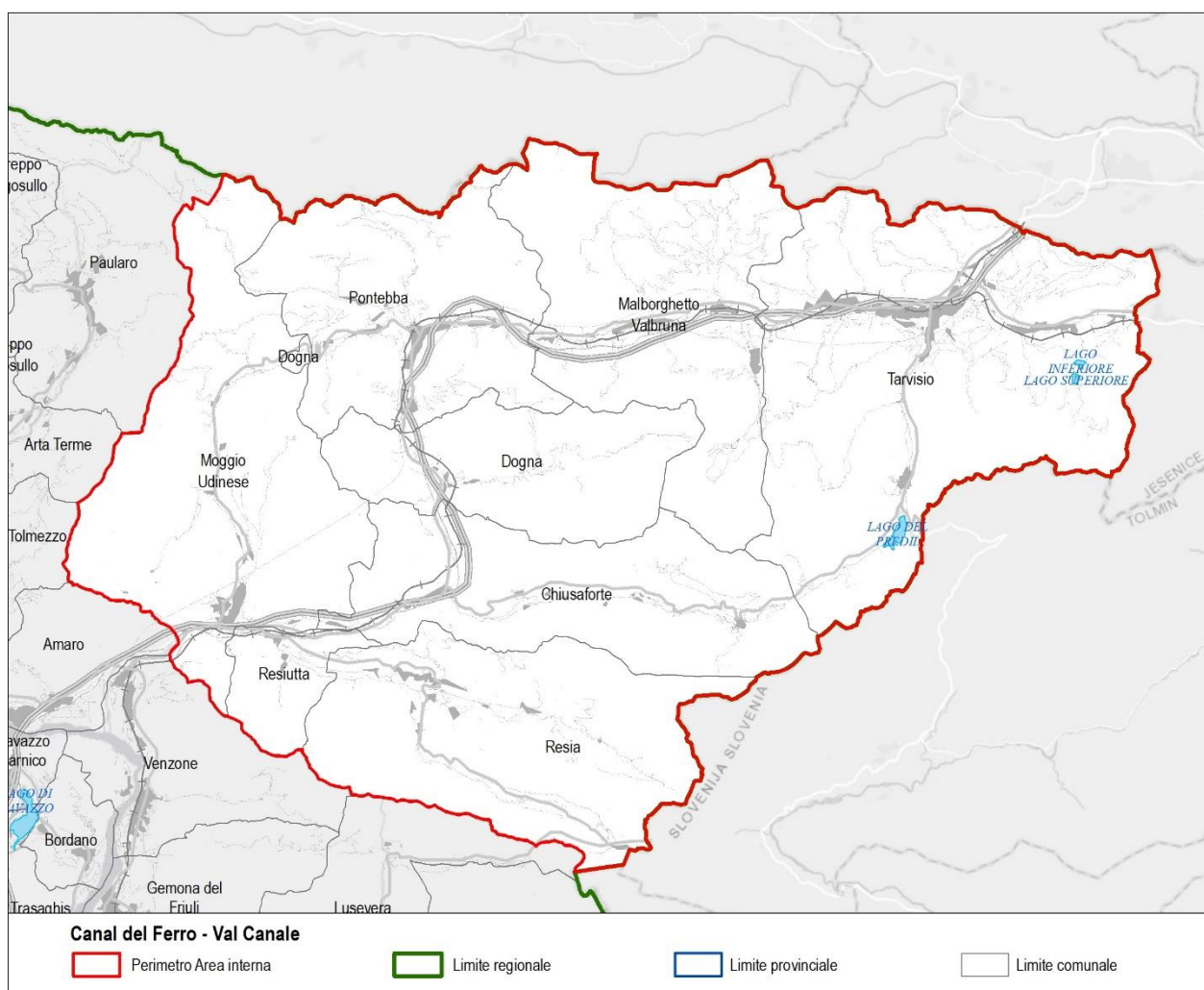


Figura 1 - Area di progetto (Fonte: elaborazione Formez PA su dati ISTAT 2020)

Aspetti di carattere territoriale dell'area di progetto

Zona altimetrica ¹	Montagna interna	Tutti i comuni
Altezza minima	280 slm	Moggio Udinese
Altezza massima	2.753 slm	Malborghetto Valbruna
Grado di urbanizzazione ²	Scarsamente popolato	Tutti i comuni
Classificazione aree interne ³ (Figura 2)	C - Cintura	Resiutta
	D - Aree intermedie	Chiusaforte - Dogna - Malborghetto Valbruna - Moggio Udinese - Pontebba – Resia - Tarvisio
Zona sismica ⁴	1	Resia
	2	Chiusaforte - Dogna - Malborghetto Valbruna - Moggio Udinese - Pontebba – Resiutta
	3	Tarvisio

¹ Si distinguono le seguenti zone altimetriche in:
Montagna interna - Montagna litoranea - Collina interna - Collina litoranea - Pianura
Fonte: ISTAT 2017

² La classificazione identifica tre tipologie di comuni:
Grandi città o Zone densamente popolate - Città medie e cinture urbane o Densità Intermedia - Zone rurali o Scarsamente popolate - Fonte: Eurostat 2011

³ Categoria della classificazione aree interne:
A - Polo; B - Polo intercomunale; C - Cintura; D - Aree intermedie; E - Aree periferiche; F - Aree ultra-periferiche; K - Codice in fase di aggiornamento - Fonte: Dipartimento per le Politiche di Coesione e Agenzia della Coesione Territoriale, 2014-2020

⁴ Categorie della classificazione
Zona 1: sismicità alta - Zona 2: sismicità medio-alta - Zona 3: sismicità medio-bassa - Zona 4: sismicità bassa
Fonte: Protezione civile 2018

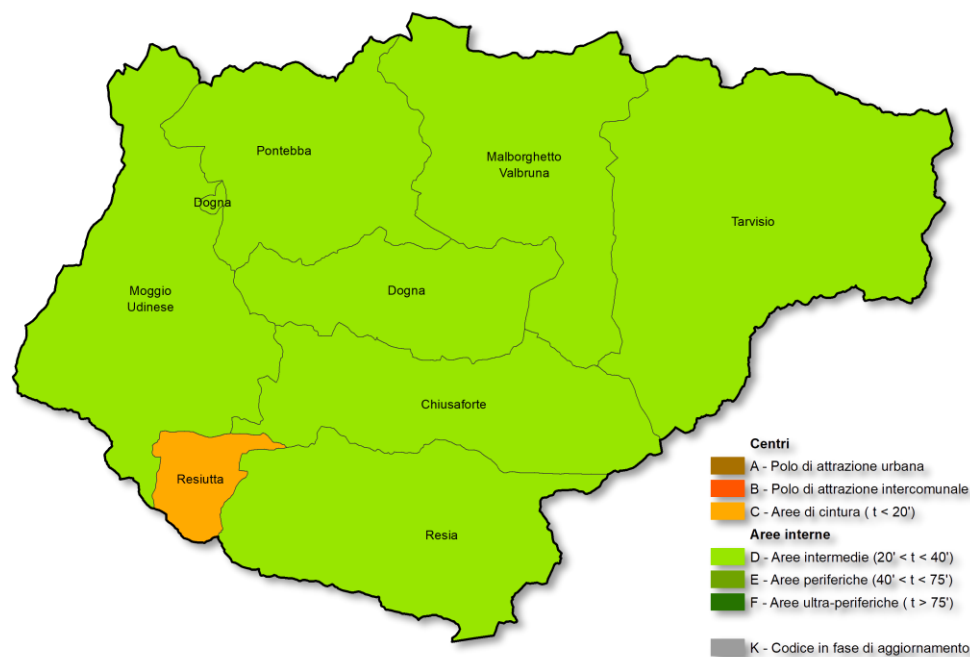


Figura 2 - Classificazione delle aree interne

(Fonte: Dipartimento per le Politiche di Coesione e Agenzia della Coesione Territoriale, 2014-2020)

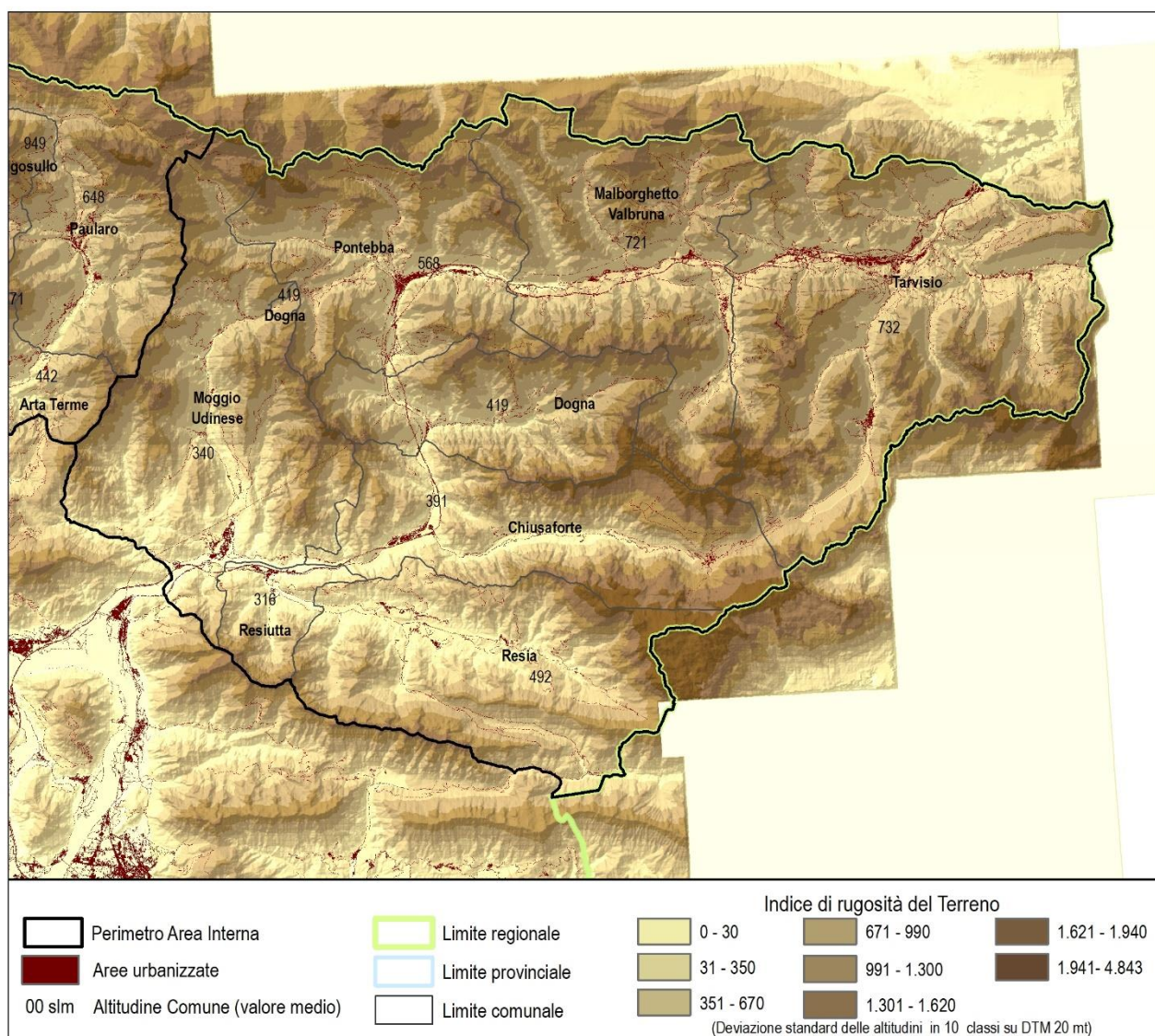


Figura 3 - Modello Digitale di Elevazione (DEM) a 20 mt - (Fonte: ISPRA)

Comune	Indice di rugosità*	
	Deviazione standard 75m	Livello
Chiusaforte	501,31	Alto
Dogna	408,98	Alto
Malborghetto Valbruna	339,97	Medio-alto
Moggio Udinese	415,33	Alto
Pontebba	356,37	Medio-alto
Resia	428,64	Alto
Resiutta	398,47	Medio-alto
Tarvisio	331,44	Medio-alto
Area di progetto	397,57	Medio-alto

Legenda

Valori di riferimento	Livello
$I_r \leq 100,00$	Basso
$100,00 < I_r \leq 200,00$	Medio-basso
$200,00 < I_r \leq 300,00$	Medio
$300,00 < I_r \leq 400,00$	Medio-alto
$I_r > 400,00$	Alto

* Nella tabella viene riportato l'indice di rugosità su base comunale e per l'intera area di progetto. Il valore per singolo comune è stato elaborato da ISTAT sul DEM a 75 mt fornito dall'ISPRA e pubblicato nel 2013, mentre il valore dell'area di progetto è stato restituito come media dei valori della deviazione standard 75 mt delle unità territoriali di interesse per la statistica ufficiale.



Forme Associative

Fonte: elaborazione Formez PA su dati ISTAT 01.2020

Canal del Ferro - Val Canale

aggiornamento febbraio 2021

Regione

Friuli Venezia Giulia

Città Metropolitana/Provincia

Udine

Forma Associativa (FA)

Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro – Val Canale

Nr comuni	Popolazione (Istat 01.2020)	Superficie (Kmq)	Densità abitativa (ab/kmq)	Altitudine (slm)
8	10.094	884,92	11,41	497

Totale forme associative				1
N. Unioni	N. Comunità Montane	Altre FA	Convenzioni	
1	0	0	0	

Totale comuni FA	Nr comuni FA che ricadono in AI	Popolazione totale FA	Nr comuni FA in AI sul totale dei comuni dell'AI	Pop. comuni FA in AI sul totale della Pop. AI
8	8	10.094	100%	100%

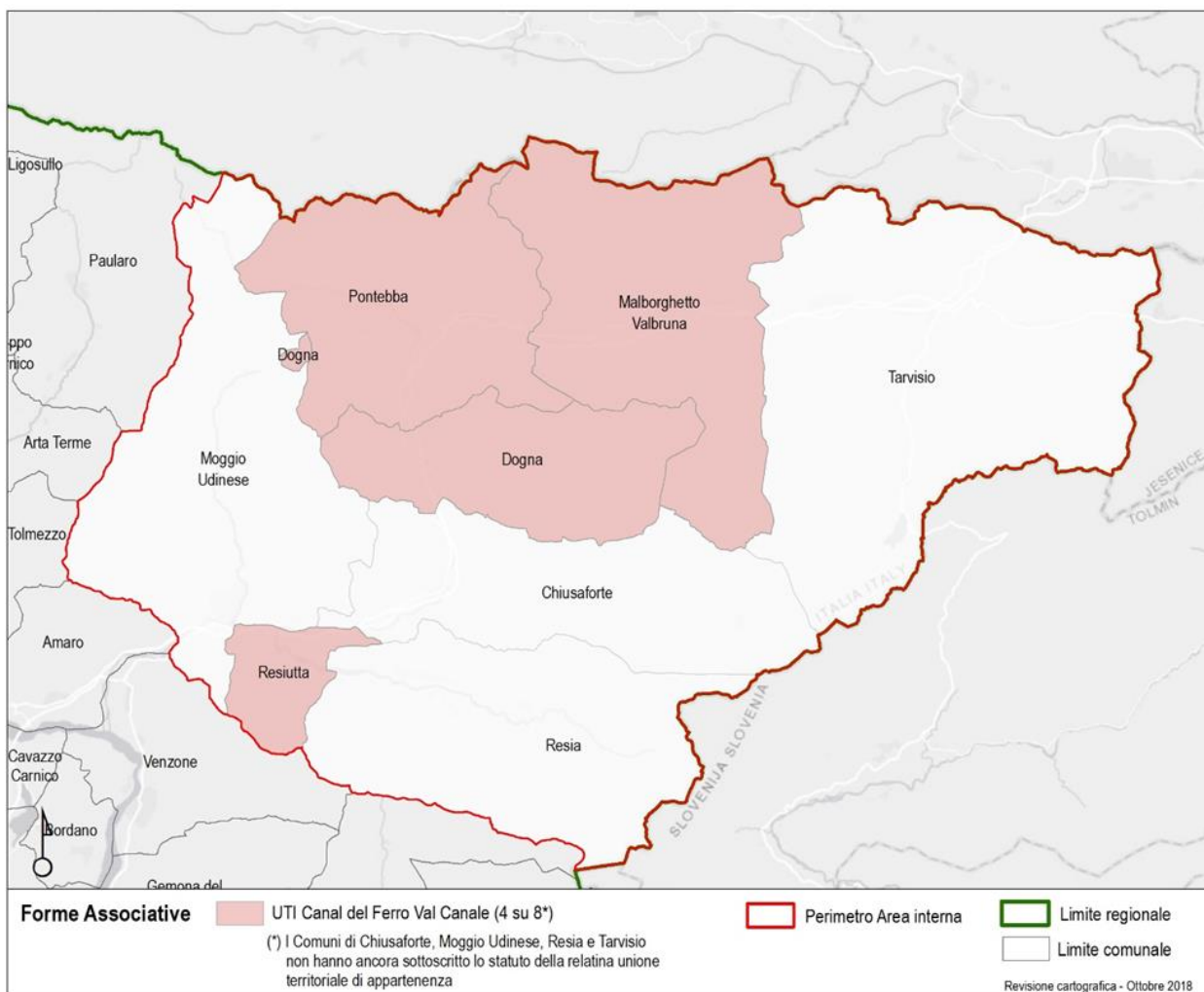


Figura 4 - Forme Associative

Personale comunale a tempo indeterminato

Fonte: elaborazione Formez PA su dati MEF – Ragioneria Generale dello Stato (Conto Annuale, 2018)

I dati sul personale comunale a tempo indeterminato sono stati elaborati sulla base dell'ultimo aggiornamento 2018 della banca dati del Ministero dell'Economia e della Finanze (MEF) – Ragioneria Generale dello Stato, Conto Annuale.

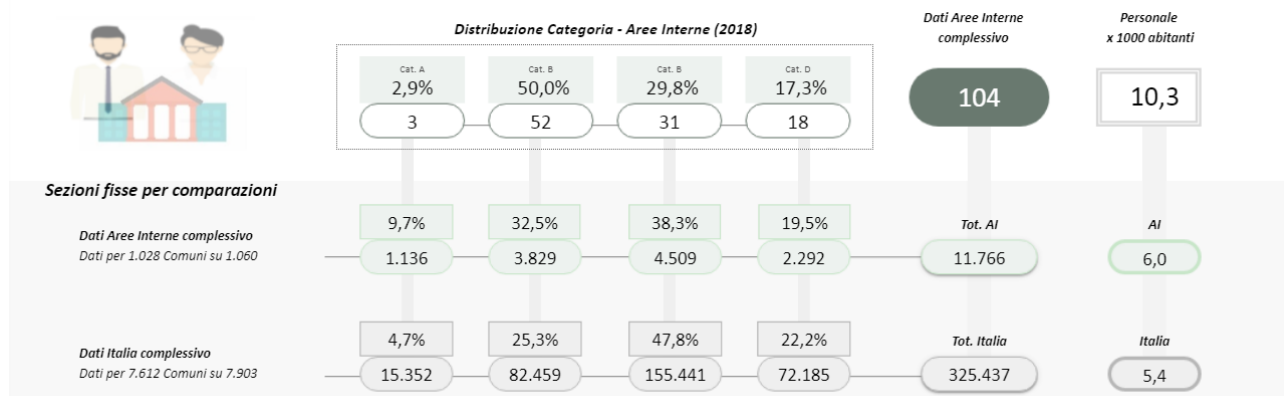
I dati riportati in questa sezione sul personale sono elaborati per categorie professionali di lavoratori e suddivisi, in base alle mansioni svolte e alle qualifiche possedute, in 4 categorie di lavoro:

- Categoria A** - Conoscenze di tipo operativo generale (scuola dell'obbligo) acquisibile attraverso esperienza diretta sulla mansione
- Categoria B** - Buone conoscenze specialistiche (scuola dell'obbligo accompagnata da corsi di formazione specialistici) e un grado di esperienza discreto
- Categoria C** - Approfondite conoscenze mono-specialistiche (scuola superiore) e un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento
- Categoria D** - Elevate conoscenze pluri-specialistiche (laurea breve o il diploma di laurea) e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento

Nr comuni monitorati/Totale comuni AI	Popolazione comuni monitorati
8/8	10.078

Fonti: Personale - Dati MEF Conto Annuale 2018 (aggiornamento al 01/2019)
 Popolazione residente - ISTAT (aggiornamento al 01/2020)
 Comuni - ISTAT Basi territoriali (aggiornamento 12/2020)

Occupazione

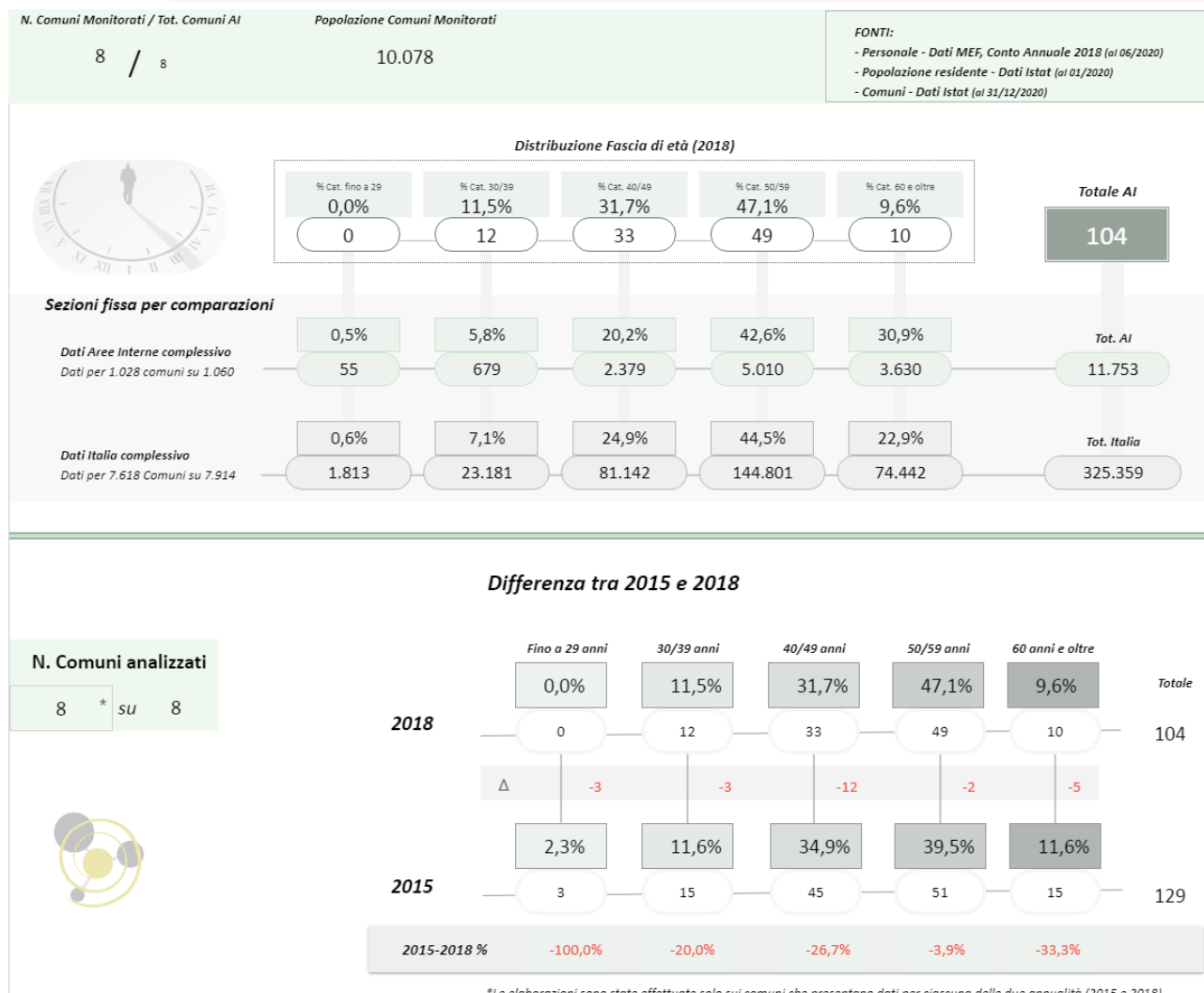


Differenza tra 2015 e 2018

N. Comuni analizzati	Distribuzione Categoria				Tot.
	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	
8 * su 8	3	52	31	18	104
	Δ 0	-7	-13	-5	-25
	3	59	44	23	129
	2015-2018 %	-11,9%	-29,5%	-21,7%	-19,4%

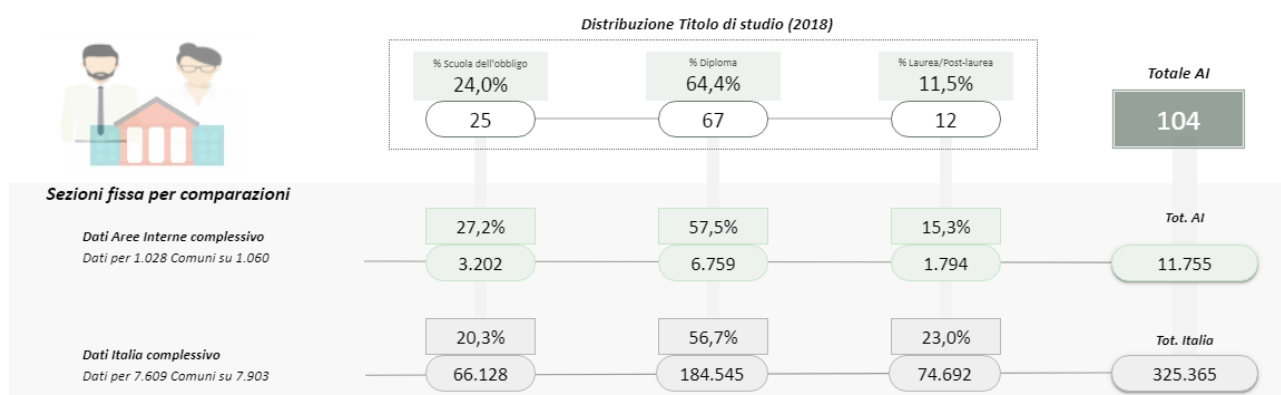
* Le elaborazioni sono state effettuate solo sui comuni che presentano dati per ciascuna delle due annualità (2015 e 2018)

Fasce d'età



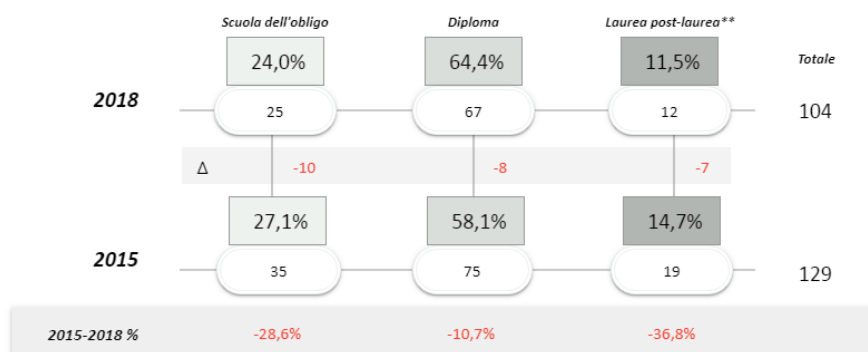
Titolo di studio

La categoria "Laurea" aggrega le modalità "Laurea", "Laurea breve", "Specializzazioni post-laurea/Dottorato di ricerca", "Altri titoli post laurea" previste dal MEF - Ragioneria Generale dello Stato.



Differenza tra 2015 e 2018

N. Comuni analizzati
 8 * su 8

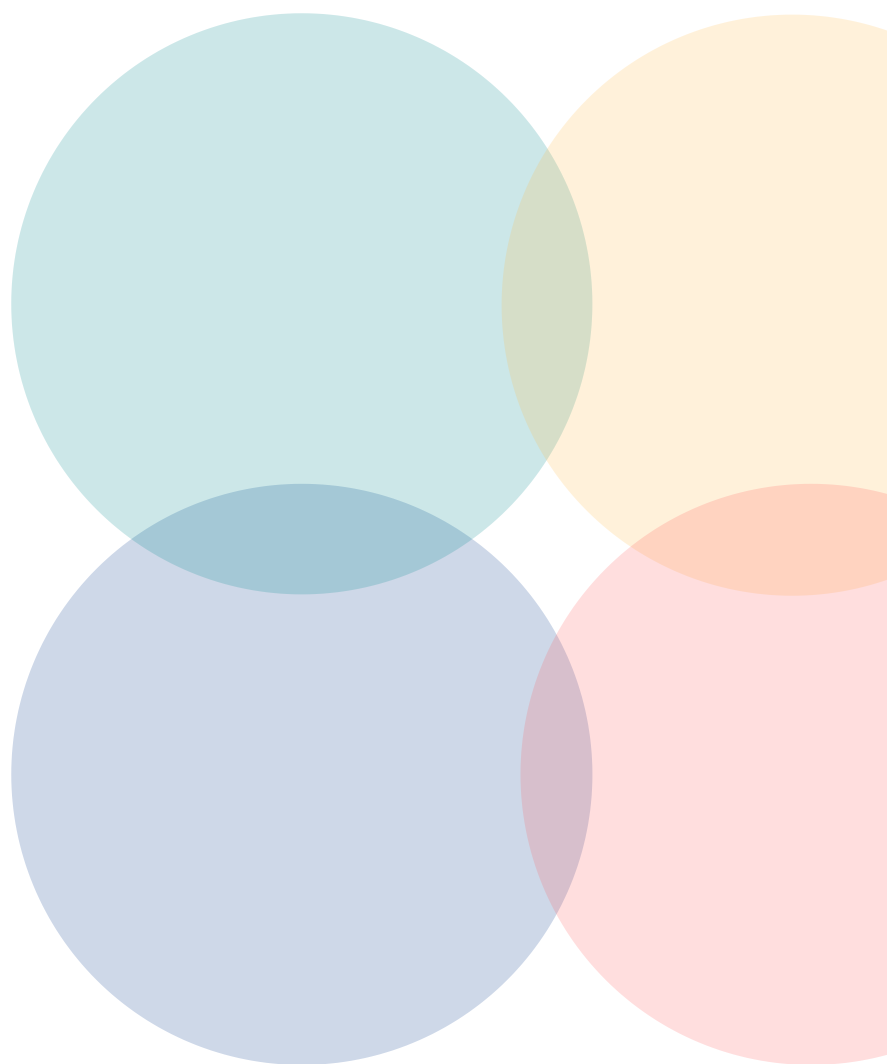


*Le elaborazioni sono state effettuate solo sui comuni che presentano dati per ciascuna delle due annualità (2015 e 2018)

**Laurea/Post-laurea: aggrega le modalità "Laurea", "Laurea breve", "Specializzazioni post-laurea/Dottorato di ricerca", "Altri titoli post laurea"

PARTE SECONDA

SISTEMA INTERCOMUNALE



Premessa

Il territorio risulta diviso tra due bacini idrografici (Canal del Ferro e Val Canale) con esigenze e caratteristiche diverse, ed è, per così dire, una ‘terra di confine’ per eccellenza, essendo incastonato al punto di convergenza di tre Paesi europei. L’area, con una perdita di popolazione su base intercensuaria che nella media dei comuni si attesta attorno al 20%, è caratterizzata dalla dimensione geografica transfrontaliera, che determina un grande dinamismo in termini linguistici (il territorio è quadrilingue: italiano, tedesco, sloveno e friulano) e, conseguentemente, di integrazione tra popolazioni. Cosa, questa, che si riflette nella definizione e progettazione di politiche e servizi ad alto grado di complessità, dal punto di vista logistico e culturale.

La strategia in sintesi

Forestazione, mobilità “slow” e plurilinguismo sono alla base dell’idea progettuale che sostiene la strategia, dal titolo “Terra di confine come terra di nuove occasioni”. Si intende produrre un modello di sviluppo del territorio che punta sulla identità plurale tipica dell’area transfrontaliera, esemplificata dal cammino della ciclabile che congiunge differenti culture e tradizioni, facendo altresì leva sui temi del plurilinguismo. L’idea è quella della comunità ‘artefice del proprio destino’. Le linee di intervento mirano a riattivare il tessuto produttivo e a investire sulle imprese e sulle filiere del territorio, in particolare quelle che possono avere un ruolo chiave per il turismo: così, nell’ottica del turismo “slow”, primaria importanza ha, anzitutto, la ciclovia Alpe-Adria, fiore all’occhiello della rete ciclabile regionale ed elemento attrattore e identitario, mentre dal punto di vista enogastronomico potranno essere valorizzate, con opportune campagne promozionali, le produzioni tipiche. Altro pilastro della strategia è quello del rafforzamento dei servizi essenziali: si mira, così, sia ad innalzare le condizioni di benessere e vivibilità dell’area, mediante l’adeguamento dei servizi a favore dei residenti, che a consolidare la cultura identitaria e il legame della popolazione al proprio territorio.

La governance e la scelta associativa

Territorio storicamente diviso in due associazioni intercomunali, l’area ha coinciso fino al 31 dicembre 2020 con l’Ambito ottimale per la gestione dei servizi in capo ad un’Unione (UTI, nella definizione data dalla norma regionale). Solo quattro comuni su otto dell’area (Dogna, Malborghetto Valbruna, Pontebba e Resiutta) avevano, tuttavia, aderito a questa forma associativa. A partire dal 1° gennaio 2021, in forza della novella della Legge regionale sulle autonomie locali, la Comunità di Montagna (questa la nuova denominazione) del Canal del Ferro e Val Canale è subentrata all’Unione. Il nuovo ente locale, cui hanno aderito tutti i comuni dell’area oltre al Comune di Sappada (confluito nella Regione del Friuli in forza del distacco dalla Regione del Veneto, sancito con Legge nazionale 182/2017, ma attualmente ancora appartenente alla confinante area interna del Comelico), svolge funzioni di tutela del territorio montano e di promozione dello sviluppo sociale, economico e culturale delle popolazioni, nonché l’esercizio associato di funzioni e servizi comunali.

Il contesto

- 8 comuni
- L'area di progetto ricade interamente in una provincia
- L'area è caratterizzata da montagna interna con un'altitudine media di 497 m slm
- Non sono presenti nuclei urbani con una popolazione superiore a 10.000 abitanti

Soluzione associativa adottata

- Convenzione con i comuni
- Accordo per l'attuazione della strategia

Funzioni/Servizi in gestione associata ¹

- Protezione civile
- Sviluppo economico

¹ Le aree hanno associato in alcuni casi intere funzioni, in altri l'esercizio associato concerne "segmenti di funzione" ovvero servizi, comunque, riconducibili ad una delle funzioni fondamentali dei comuni, definite dall'art.19, comma 1, del DL 95/2012 convertito in Legge 135\2012.

Il Documento è stato realizzato nell'ambito del Progetto *La Strategia Nazionale delle Aree interne e i suoi assetti istituzionali*

Il presente documento è soggetto a revisioni ed aggiornamento dati

Formez PA ha curato l'elaborazione e l'analisi dei dati

Fonti:

Dipartimento della Funzione Pubblica
Agenzia della Coesione Territoriale
MEF - Ministero dell'Economia e Finanza
ISTAT